

15 settembre 2015 13:49

Aduc – Osservatorio Firenze. Ma chi decide sulla sicurezza stradale, cosa ha in testa?

di [Vincenzo Donvito](#)



Via Vittorio Emanuele, quasi all'incrocio con piazza Dalmazia, di fronte alla Sms... incubo. C'è il nuovo capolinea del 14 su un marciapiede largo grossomodo un metro, dove, chi deve andare all'ospedale di Careggi può proseguire prendendo una specifica navetta (ospedale, quindi, sempre meno raggiungibile). Questo accade il 15 settembre, primo giorno di scuola, quando il traffico urbano è congestionato più che mai. Risultato? Alle 12 ci sono ancora file interminabili di automobili, con relativa aria irrespirabile per i gas di scarico; ambulanze che passano con estrema difficoltà, quartiere ancor di più traumatizzato, come se non bastassero i lavori e i non-lavori per la tramvia. Insomma: una bolgia. Con ricaduta in tutte le strade intorno e la qualità della mobilità urbana e della vita di chi sfortunatamente capita o abita in zona. Domanda: ma chi organizza queste cose, cos'ha in testa? Certo: la tramvia, i lavori, il futuro roseo che ci aspetta, bla bla... ma nel frattempo? Incubo e morte civica e fisica! Noi non siamo urbanisti o esperti del settore, ma semplicemente utenti. E ci sentiamo vittime di un modo di amministrare ed attuare situazioni di emergenza (come nello specifico) che sembrano concepite e fatte da chi sta imparando a costruire una città con i mattoncini del Lego.

Perché?

Sappiamo che nessuno risponderà a questa nostra domanda o -peggio- se lo farà sarà incomprensibile e parlando di altro. Ci siamo abituati ma non siamo rassegnati. Anzi. Perciò continuiamo a chiedere.